

BILANCIO PREVENTIVO 2021 NOTE DI VARIAZIONE

Proposta CDA del 29 ottobre 2021
Proposta modificata CDA del 9 novembre 2021
Approvazione CIG del 30 novembre 2021

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2021)

Premessa

Ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2021 in base a quanto contabilizzato e da contabilizzare al 31 dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2021 registra l'avanzo di esercizio di euro 53 milioni.

La stima della variazione positiva di circa euro 22,4 milioni dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2021 post	Preventivo 2021 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	126.229	126.574	(345)	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(98.824)	(99.847)	1.023	-1%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	27.405	26.727	678	3%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	8%	10%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.664)	(6.944)	280	-4%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	20.741	19.783	958	5%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	24%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	43.050	13.989	29.060	208%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	0	0	0	0%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	63.791	33.772	30.019	89%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(10.740)	(3.116)	(7.624)	245%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	53.051	30.656	22.395	73%

I costi sono indicati tra parentesi

La gestione previdenziale evidenzia un saldo positivo di euro 27,4 milioni in aumento del 3% rispetto alla precedente previsione.

Le principali variazioni registrate sono:

- Valore della gestione caratteristica: il saldo si mantiene sostanzialmente in linea rispetto alla stima iniziale.
- Costi previdenziali: registrano un decremento di euro 1.023 mila (-1%) principalmente per l'effetto combinato:
 - a) dell'aumento delle indennità di maternità per euro 16 mila in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - b) della diminuzione della spesa riferita alla restituzione del montante contributivo a favore degli iscritti ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza pari ad euro 100 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - c) dell'aumento di euro 451 mila delle prestazioni pensionistiche (principalmente pensioni di vecchiaia e pensioni ai superstiti), in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - d) della diminuzione di euro 810 mila dello stanziamento per le prestazioni assistenziali, di cui euro 460 mila per contributi e sussidi previsti dai regolamenti assistenziali dell'Ente, rideterminati in base alla valutazione dell'effettiva possibile utilizzazione ed euro 350 mila per le ulteriori misure ed interventi straordinari a sostegno degli iscritti e dei loro familiari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 previsti nella stima iniziale in euro 3,5 milioni e rideterminati in euro 3,15 milioni a seguito dei provvedimenti n. 53, 56, 57, 58 e 59 deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale nei primi mesi del 2021 ed approvati dai Ministeri Vigilanti con nota prot. 11493 del 29/10/2021.

Nel dettaglio che segue, i provvedimenti adottati dall'Ente:

Numero delibera CIG	Data	Descrizione	Importo previsto
53/2021	10/03/2021	Contributi a sostegno della salute in caso di contagio da COVID-19	800.000,00
56/2021	30/03/2021	Contributo per l'acquisto di strumentazione informatica	1.292.000,00
57/2021	30/03/2021	Contributo per nuove assunzioni	294.000,00
58/2021	30/03/2021	Contributo per l'avvio della professione in forma associata (Studi associati - StP)	294.000,00
59/2021	30/03/2021	Contributo per il conseguimento delle certificazioni in ambito dei sistemi di qualità e/o delle competenze professionali	470.000,00
Totale previsione a valere sul fondo stanziato di euro			3.150.000,00
3.150.000,00			

Spese generali ed amministrative

Il saldo della gestione amministrativa evidenzia una variazione in diminuzione di euro 280 mila (-4%) rispetto al dato della previsione iniziale.

In particolare le variazioni più significative sono:

- diminuzione di euro 165 mila (-12%) dei compensi degli organi amministrativi e di controllo per effetto principalmente dei minori rimborsi spese rilevati a preconsuntivo;
- diminuzione di euro 126 mila della voce "compensi professionali e di lavoro autonomo" per effetto della stima in diminuzione delle spese legali per il contenzioso previdenziale in virtù delle minori azioni legali intraprese nel corso dell'anno.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 43 milioni in aumento di euro 29 milioni rispetto alla previsione iniziale, per effetto delle rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare alla data del 30/09/2021. Il risultato così

stimato riflette, prudenzialmente, anche le rettifiche negative di valore di euro 3,2 milioni per i titoli iscritti nelle attività finanziarie che evidenziano al 30 settembre 2021 un valore di mercato inferiore al valore contabile, nonché le rettifiche positive di valore di euro 710 mila per i titoli che presentano invece alla data di riferimento (30/09/2021) una ripresa di valore.

La redditività lorda degli investimenti è stata stimata al 3,04%. La rendita del portafoglio titoli consente di coprire la rivalutazione di legge stimata pari a zero in virtù di un tasso di capitalizzazione di legge fissato dall'ISTAT per l'anno 2021 (con comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 0010756 del 11 ottobre 2021) nella misura del - 0,000215%.

Gli oneri tributari

Essi recepiscono la tassazione dovuta e maturata sui rendimenti della gestione finanziaria. L'aumento rispetto alla stima iniziale è frutto della maggiore redditività stimata del patrimonio.

**Proposta di
bilancio
di previsione
post variazioni**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2021 nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 53.051.100.

Roma, 9 novembre 2021

IL PRESIDENTE
f.to VALERIO BIGNAMI

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Francesco Gnisci

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021

COSTI	Preventivo 2021	Variazione 2021	Nuovo Preventivo 2021
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	29.419.000	(743.000)	28.676.000
PENSIONI AGLI ISCRITTI	22.079.000	451.000	22.530.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	300.000	0	300.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	40.000	16.000	56.000
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	300.000	(100.000)	200.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	6.700.000	(1.110.000)	5.590.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.324.000	(165.000)	1.159.000
COMPENSI ORGANI ENTE	929.000	0	929.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	395.000	(165.000)	230.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	580.000	(135.000)	445.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	380.000	(160.000)	220.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	200.000	25.000	225.000
PERSONALE	2.653.000	6.000	2.659.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	3.000	0	3.000
UTENZE VARIE	40.000	0	40.000
SERVIZI VARI	1.430.000	(50.000)	1.380.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	410.000	5.000	415.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	37.000	0	37.000
ONERI TRIBUTARI	3.115.500	7.624.000	10.739.500
ONERI FINANZIARI	190.000	(10.000)	180.000
ALTRI COSTI	172.000	(5.000)	167.000
ALTRI COSTI	142.000	0	142.000
COSTI DIVERSI	30.000	(5.000)	25.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	485.900	53.500	539.400
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	450.000	35.000	485.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.900	18.500	54.400
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	3.200.000	3.200.000
RETTIFICHE DI RICAVI	70.428.000	(280.000)	70.148.000
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	70.428.000	(280.000)	70.148.000
TOTALE COSTI	110.287.400	9.500.500	119.787.900
AVANZO D'ESERCIZIO:	30.656.300	22.394.800	53.051.100
TOTALE A PAREGGIO	140.943.700	31.895.300	172.839.000

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

RICAVI	Preventivo 2021	Variazione 2021	Nuovo prev 2021
CONTRIBUTI:	100.154.700	(301.700)	99.853.000
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	68.353.000	0	68.353.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	29.476.000	0	29.476.000
CONTRIBUTI L. 379/90	75.000	(20.000)	55.000
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	0	0	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	225.000	4.000	229.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.000.000	(275.000)	1.725.000
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	0	0	-
ALTRI CONTRIBUTI	25.700	(10.700)	15.000
CANONI DI LOCAZIONE:	0	0	0
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	0	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	14.370.000	31.530.000	45.900.000
ALTRI RICAVI	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE	0	710.000	710.000
RETTIFICHE DI COSTI	26.419.000	(43.000)	26.376.000
TOTALE RICAVI	140.943.700	31.895.300	172.839.000

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

GLI ALLEGATI ED IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

BILANCIO PREVENTIVO 2021

Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2021	294.035	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	28.676
Contributi	99.853	Organi dell'Ente	1.159
Canoni di locazione	-	Compensi prof.li e di lav autonomo	445
Proventi finanziari	45.900	Personale	2.629
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	3
Disinvestimenti	139.282	Utenze Varie	40
		Servizi Vari	1.380
		Canoni passivi	415
		Spese Pubbl Periodico	37
		Oneri Tributari	10.739
		Altri Costi	167
		Cespiti	583
		Oneri finanziari	180
		Versamenti allo Stato	-
		F.do cassa al 31.12.2021	249.954
		TOTALE	296.407
		Somme disponibili per impieghi	282.663
TOTALE	579.070	TOTALE A PAREGGIO	579.070

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare	-	
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	282.663	
Totale investimenti mobiliari		282.663
TOTALE INVESTIMENTI		282.663

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2021:

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	318.765	
Totale Investimenti Immobiliari	318.765	22%
Titoli	848.630	
Liquidità	249.954	
Totale Investimenti Mobiliari	1.098.584	78%
Totale Patrimonio EPPI Investito	1.417.349	100%

Il conto economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2021 post	Preventivo 2021 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	126.229	126.574	(345)	0%
Contributi soggettivi	68.353	68.353	0	0%
Contributi integrativi	29.476	29.476	0	0%
Contributi L. 379/90	55	75	(20)	-27%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	15	26	(11)	-42%
Interessi e sanzioni	229	225	4	2%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.725	2.000	(275)	-14%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	26.376	26.419	(43)	0%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(98.824)	(99.847)	1.023	-1%
Pensioni agli iscritti	(22.530)	(22.079)	(451)	2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(300)	(300)	0	0%
Indennità di maternità	(56)	(40)	(16)	40%
Rimborsi agli iscritti	(200)	(300)	100	-33%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(5.590)	(6.700)	1.110	-17%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(70.078)	(70.353)	275	0%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(70)	(75)	5	-7%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	27.405	26.727	678	3%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	8%	10%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.664)	(6.944)	280	-4%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.159)	(1.324)	165	-12%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(404)	(529)	126	-24%
Personale	(2.659)	(2.653)	(6)	0%
Materiali sussidiari e di consumo	(3)	(3)	0	0%
Utenze Varie	(40)	(40)	0	0%
Servizi	(1.241)	(1.290)	49	-4%
Canoni di locazione passivi	(415)	(410)	(5)	1%
Spese pubblicazione periodico	(37)	(37)	0	0%
Altri costi	(167)	(172)	5	-3%
Ammortamenti ed acc.ti	(539)	(486)	(54)	11%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	20.741	19.783	958	5%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	24%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	43.050	13.989	29.060	208%
Interessi e proventi finanziari diversi	45.900	14.370	31.530	219%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	710	0	710	100%
Oneri finanziari	(360)	(381)	20	-5%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(3.200)	0	(3.200)	100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	0	0	0	0%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	63.791	33.772	30.019	89%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(10.740)	(3.116)	(7.624)	245%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	53.051	30.656	22.395	73%

Rendimento degli investimenti e il margine finanziario

Rendite (importi in € migliaia)	2021	2021 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	43.050	13.989
Totale	43.050	13.989

Rendimenti lordi	2021	2021 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	3,0400%	1,0000%
TASSO LEGGE 335/95	0,0000%	0,0000%

Margine finanziario (importi in € migliaia)	2021	2021 ANTE
Risultato netto	43.050	13.989
Totale rendite nette	43.050	13.989
Rivalutazione Legge 335/95	0	0
Margine finanziario	43.050	13.989

Montante
contributivo
maturato al 31.12
sulla
contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti
all'Eppi
(importi in unità di
euro)

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Uscite	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione
2020				1,91990%	1.017.550.082,1	
2021	70.078.000,0		32.300.000,0	0,00000%	1.055.328.082,1	-

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

PREVISIONI 2021 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	30.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	35.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			

VARIAZIONI 2021 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)			
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	10.000.000,00	-	-10.000.000,00
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			

Nuovo Preventivo 2021 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Acquisto diretto di immobili	-	-	-
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	30.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	-
Vendita di immobili	-	-	-
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	45.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-

Appendice

Criteri di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG n. 105 del 19 ottobre 2017)

L'Ente Previdenziale dei Periti Industriali (EPPI), nell'attuazione del processo di investimento delle risorse finanziarie, adotta i seguenti criteri generali in materia di investimento.

- a) L'Ente definisce, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività previdenziale, politiche di investimento sull'intero patrimonio coerenti con il principio della persona prudente (cd Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPPI).
- b) Nella scelta degli attivi l'Ente tiene conto del profilo di rischio delle passività detenute, attuali e prospettive, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi (cd delibera CdA per l'Asset & Liability Management - ALM).
- c) La politica degli investimenti è coerente con la strategia definita dall'Ente, nonché con le politiche di gestione dei rischi adottate dalla stessa, avuto particolare riguardo alla politica di gestione delle attività e delle passività, alla politica di gestione del rischio di liquidità e alla politica di gestione del rischio di concentrazione (cd. Documento sulla Politica degli Investimenti - DPI).
- d) Nel definire la politica degli investimenti, l'Ente tiene conto della propria propensione al rischio, dei livelli di tolleranza al rischio e della possibilità di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi connessi a ciascuna tipologia di attività.
- e) Adottando le proprie decisioni in materia di investimenti, l'Ente tiene conto dei rischi correlati agli stessi senza affidarsi soltanto al fatto che il rischio sia correttamente considerato nei requisiti patrimoniali.
- f) La politica degli investimenti è adottata tenendo conto che gli attivi a copertura delle riserve devono essere adeguati alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte e alla durata delle passività e nel migliore interesse di tutti gli aventi diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'Ente, o il soggetto che gestisce il portafoglio, assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse di tutti gli iscritti nel pieno rispetto del Regolamento per la Gestione dei Conflitti di Interesse.

In particolare:

- 1) Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo (Analisi di asset & Liability Management - ALM), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio.
- 2) L'implementazione della strategia di investimento deve rispettare le direttive sui limiti di legge in vigore e essere orientata ai seguenti principi che hanno come obiettivo l'equilibrio finanziario, la redditività e la liquidabilità degli investimenti:
 - a) Diversificare adeguatamente il patrimonio sia nel rispetto dell'equa distribuzione tra investimenti mobiliari ed immobiliari, considerando il limite di massima esposizione immobiliare pari al 35% del patrimonio, sia in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un'asset allocation globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi, riducendo anche la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da emittenti, gruppi di imprese e gestori;
 - b) Ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) Investire le proprie disponibilità in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati e con elevata liquidabilità;
 - d) Individuare, ove possibile le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;
 - e) Considerare come strumenti a basso livello di rischio gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario e i titoli di stato);
 - f) Considerare come strumenti a medio/alto rischio gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare e gli investimenti alternativi quotati, non quotati e privi di rating);
 - g) Investire prevalentemente in Euro, contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro i limiti di legge previsti;

- h) Implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e ad alta liquidabilità;
 - i) Collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i Time Deposit), con primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;
 - j) La complessità della gestione deve essere supportata da una adeguata struttura organizzativa dell'Ente.
- 3) L'attuazione dei criteri generali di investimento sopra esplicitati sarà relazionata dal Consiglio di Amministrazione con periodicità:
- a) Quadrimestrale: al Consiglio di Indirizzo Generale;
 - b) Semestrale: agli iscritti con idonea informativa da pubblicare sul sito web.
- 4) I criteri generali in materia di investimento sono soggetti a revisione triennale.

Utilizzo Contributo integrativo

Categoria Classe Segno	Descrizione	Anno 2021	
		Parziali	Totali
A	<u>Gestione contributo integrativo</u>		
I	+ Contributo integrativo accertato		29.476.000,00
II	- Costi di gestione	(6.844.400,00)	
III	- Assistenza	(1.100.000,00)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(1.200.000,00)	
V	- Interessi per ritardate liquidazioni	-	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	43.230.000,00	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	-	
VIII	- Oneri tributari	(10.739.500,00)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali		
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
XI	+/- Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo < = 0 (i)		-
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile [0 < (A I + A XI) < A I]		29.476.000,00
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < A XI / A I < 100%]		0,00000%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		100,00000%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire l'intera quota del contributo integrativo sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica. Accanto a tale primo intervento, l'Ente, ai sensi dell'art 19 dello Statuto, può altresì utilizzare quota parte della riserva straordinaria accantonata, distribuendola agli iscritti.

PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

Budget economico annuale

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2021 post		Anno 2021 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		99.853.000		100.154.700
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	15.000		25.700	
c.1) con lo Stato	15.000		25.700	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	99.838.000		100.129.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		26.376.000		26.419.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	26.376.000		26.419.000	
Totale valore della produzione (A)		126.229.000		126.573.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.000
7) Per servizi		31.710.000		32.827.000
a) erogazione di servizi istituzionali	28.676.000		29.419.000	
b) acquisizione di servizi	1.430.000		1.504.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	445.000		580.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.159.000		1.324.000	
8) per godimento di beni di terzi		420.000		415.000
9) per il personale		2.659.000		2.653.000
a) salari e stipendi	1.950.000		1.950.000	
b) oneri sociali	462.000		462.000	
c) trattamento di fine rapporto	30.000		62.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	120.000		82.000	
e) altri costi	97.000		97.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		539.400		485.900
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	485.000		450.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.400		35.900	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		-		-
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		70.148.000		70.428.000
14) oneri diversi di gestione		167.000		172.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	167.000		172.000	
Totale costi della produzione (B)		105.646.400		106.983.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		20.582.600		19.589.800

	Anno 2021 post		Anno 2021 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad		-		-
16) altri proventi finanziari		45.900.000		14.370.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di	45.900.000		14.370.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		180.000		190.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	180.000		190.000	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		45.720.000		14.180.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		710.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	710.000			
19) svalutazioni		3.200.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	3.200.000			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 2.490.000		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui		42.000		10.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui		64.000		8.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 22.000		2.000
Risultato prima delle imposte		63.790.600		33.771.800
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		10.739.500		3.115.500
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		53.051.100		30.656.300

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Budget economico pluriennale

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro nella nota del 2 agosto 2018. Come indicato in detta nota, i parametri relativi al periodo di previsione fino al 2021 sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il “Documento di Economia e Finanza 2018”.
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 2 agosto 2018.
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale.
- Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,47.
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 2 agosto 2018.
- Tassi di redditività del patrimonio: per il tasso di redditività del patrimonio si è fatto riferimento all'ultima asset allocation strategica approvata dall'Ente. Prevedendo un tasso di rendimento annuo netto reale del 2,2%, il tasso di redditività del patrimonio è stato calcolato considerando il limite dell'1% previsto dalla nota ministeriale sopra citata.
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo sono state utilizzate le seguenti aliquote:
 - o dal 1° gennaio 2015 il 14%;
 - o dal 1° gennaio 2016 il 15%;
 - o dal 1° gennaio 2017 il 16%

- dal 1° gennaio 2018 il 17%
- dal 1° gennaio 2019 il 18%

L'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari a:

- al 5% dal 1° gennaio 2015.

- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate - al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni di anzianità contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente agli ex attivi che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione relativi all'età dell'iscritto al momento del pensionamento (tendenzialmente al 65 esimo anno). L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero.
- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivo dei dati consuntivi. È stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 56% è risultato costo fisso ed il restante 44% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali attese si è ipotizzata una spesa pari ad euro 3.410.000 dal 2019 in poi.

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		99.853.000		98.178.500		98.768.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	15.000		15.000		15.000	
c.1) con lo Stato	15.000		15.000		15.000	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	99.838.000		98.163.500		98.753.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		26.376.000		25.951.000		28.153.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	26.376.000		25.951.000		28.153.000	
Totale valore della produzione (A)		126.229.000		124.129.500		126.921.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		5.000		5.071
7) Per servizi		31.710.000		33.075.000		36.080.741
a) erogazione di servizi istituzionali	28.676.000		29.181.000		32.131.768	
b) acquisizione di servizi	1.430.000		1.860.000		1.886.258	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	445.000		605.000		613.541	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.159.000		1.429.000		1.449.174	
8) per godimento di beni di terzi		420.000		420.000		425.929
9) per il personale		2.659.000		2.684.000		2.721.891
a) salari e stipendi	1.950.000		1.950.000		1.977.529	
b) oneri sociali	462.000		462.000		468.522	
c) trattamento di fine rapporto	30.000		20.000		20.282	
d) trattamento di quiescenza e simili	120.000		150.000		152.118	
e) altri costi	97.000		102.000		103.440	
10) ammortamenti e svalutazioni		539.400		569.400		577.438
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	485.000		515.000		522.270	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.400		54.400		55.168	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		70.148.000		75.449.500		83.685.000
14) oneri diversi di gestione		167.000		269.000		272.798
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-		-
b) altri oneri diversi di gestione		167.000		269.000		272.798
Totale costi della produzione (B)		105.646.400		112.471.900		123.768.868
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		20.582.600		11.657.600		3.152.132

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		45.900.000		29.000.000		56.355.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	45.900.000		29.000.000		56.355.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		180.000		180.000		-
a) interessi passivi					-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	180.000		180.000			
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		45.720.000		28.820.000		56.355.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		710.000		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	710.000				-	
19) svalutazioni		3.200.000		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.200.000				-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 2.490.000		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		42.000		50.000		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		64.000		70.000		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 22.000		- 20.000		-
Risultato prima delle imposte		63.790.600		40.457.600		59.507.132
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		10.739.500		6.549.500		6.641.961
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		53.051.100		33.908.100		52.865.171

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 "**Politiche Previdenziali**", programma 3 "*Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*";
- Missione 32 "**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**", programma 2 "*Indirizzo Politico*" e programma 3 "*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*"
- Missione "**Servizi per conto terzi e partite di giro**", prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore "D.M. 27 marzo 2013 – *Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*":

- Nella Missione 25 "Politiche Previdenziali", sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;
- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, nonché le spese inerenti la programmazione, coordinamento generale dell'attività dell'Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all'interno del gruppo COFOG 2 "Vecchiaia", in quanto prevalente.

Di seguito si riporta il prospetto.

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 232013)						TOTALE SPESE		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			Programma 1 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale								
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3		Gruppo 4	Gruppo 5
MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti	510.585	34.923.502	1.373.136	5.086.000	410.000	2.117.650	1.449.146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.870.000
II	Redditi da lavoro dipendente	-	1.585.390	-	-	-	476.336	567.274	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.629.000
III	Retribuzioni lorde	-	1.220.892	-	-	-	365.927	460.182	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.047.001
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	364.498	-	-	-	110.409	107.092	-	-	-	-	-	-	-	-	-	581.999
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	10.739.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.739.000
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	10.739.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.739.000
II	Acquisto di beni e servizi	12.000	1.099.814	-	-	-	1.608.314	870.872	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.591.000
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.000
III	Acquisto di beni sanitari	-	1.099.814	-	-	-	1.608.314	867.872	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.576.000
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.000
II	Trasferimenti correnti	498.565	21.308.298	1.373.136	5.086.000	410.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.676.000
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300.000
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	498.565	21.008.298	1.373.136	5.086.000	410.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.376.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	180.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180.000
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	180.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180.000
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	11.000	-	-	-	33.000	11.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.000
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	11.000	-	-	-	33.000	11.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.000
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	-	283.200.000	-	-	-	46.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	283.246.000

segue

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 232013)					TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro					
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale					
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente														
III	Tributi su lasciti e donazioni														
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente														
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	537.000	-	-	-	-	46.000							583.000
III	Beni materiali		46.000					46.000							92.000
III	Terreni e beni materiali non prodotti														
III	Beni immateriali		491.000												491.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														
II	Contributi agli investimenti														
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche														
III	Contributi agli investimenti a Famiglie														
III	Contributi agli investimenti a Imprese														
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private														
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo														
II	Trasferimenti in conto capitale														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo														
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche														
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie														
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese														
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private														
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo														
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche														
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie														
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese														
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private														
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo														

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
II	Altre spese in conto capitale																
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale														-		
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.														-		
II	Acquisizione di attività finanziarie		282.663.000												282.663.000		
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale																
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		282.663.000												282.663.000		
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine																
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine														-		
II	Concessione crediti di breve termine																
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private														-		
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo														-		

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (leg. 4 - circolare MEF n. 2/2013)						TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine															
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private														-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo														-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private														-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo														-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)														-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere														-	
II	Uscite per conto terzi e partite di giro														-	
III	Uscite per partite di giro														-	
III	Versamenti di altre ritenute														-	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente														-	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo														-	
III	Altre uscite per partite di giro														-	
II	Uscite per conto terzi														-	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi														-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche														-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori														-	
III	Deposito di presso terzi														-	
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi														-	
III	Altre uscite per conto terzi														-	
	TOTALE GENERALE USCITE	510.565	318.123.502	1.373.136	5.086.000	410.000	2.117.650	1.495.146							329.116.000	

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

(articolo 2, comma 4, lettera D, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo

Relazione alle note di variazione al Bilancio Preventivo 2021

Il Collegio Sindacale ha esaminato le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2021, nonché la relazione annessa, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 novembre 2021.

Preliminarmente, il Collegio rileva che le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2021 si basano sui dati consuntivi al 31.08.2021 (30.09.2021 per ciò che concerne la gestione finanziaria), opportunamente integrati con i dati attesi dal 01.09.2021 (01.10.2021 per la gestione finanziaria) sino al 31.12.2021.

Il Collegio ha quindi analizzato le assunzioni alla base delle Note di Variazione, al fine di verificare l'attendibilità dei ricavi/proventi stimati e la congruità dei correlati costi/oneri, riscontrandone la correttezza e la coerenza con i dati rappresentati nel Bilancio preventivo 2021.

Le variazioni si concretizzano in un aumento di ricavi per circa euro 31,9 milioni ed in un aumento di costi per circa euro 9,5 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in circa euro 30,6 milioni, è rideterminato in euro 53 milioni, con un incremento di circa euro 22,4 milioni.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2021 (valori espressi in migliaia di euro):

Costi

Esercizio 2021	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Prestazioni previdenziali ed ass.li	29.419	(743)	28.676
Organi amministrativi e di controllo	1.324	(165)	1.159
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	580	(135)	445
Personale	2.653	6	2.659
Materiali sussidiari e di consumo	3	-	3
Utenze varie	40	-	40
Servizi Vari	1.430	(50)	1.380
Canoni di locazione passivi	410	5	415
Spese pubblicazione periodico	37	-	37
Oneri tributari	3.116	7.624	10.740
Oneri finanziari	190	(10)	180
Altri costi	172	(5)	167
Ammortamenti e svalutazioni	486	54	539
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	3.200	3.200
Rettifiche di ricavi	70.428	(280)	70.148
TOTALE COSTI	110.287	9.501	119.788
<i>AVANZO D'ESERCIZIO</i>	30.656	22.395	53.051
TOTALE A PAREGGIO	140.944	31.895	172.839

Ricavi

Esercizio 2021	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Contributi	100.155	(302)	99.853
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi finanziari	14.370	31.530	45.900
Altri ricavi	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	710	710
Rettifiche di costi	26.419	(43)	26.376
TOTALERICAVI	140.944	31.895	172.839

Principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2021

- Minor onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per euro 743 mila a seguito della revisione della stima di spesa così individuata: maggior onere per i trattamenti pensionistici (principalmente pensioni di vecchiaia e pensioni ai superstiti) per euro 451 mila; maggior onere per le indennità di maternità per euro 16 mila; minore spesa riferita alla restituzione del

montante contributivo a favore degli iscritti ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza per euro 100 mila; minori erogazioni assistenziali agli iscritti per euro 1,11 milioni principalmente per effetto della stima in diminuzione dello stanziamento della spesa riferita a contributi e sussidi previsti dai regolamenti assistenziali dell'Ente, rideterminati in base alla valutazione dell'effettiva possibile utilizzazione ed agli ulteriori interventi straordinari a sostegno degli iscritti e dei loro famigliari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 previsti dal Consiglio di Amministrazione nella stima iniziale in euro 3,5 milioni e rideterminati in euro 3,15 milioni a seguito dei provvedimenti n. 53, 56, 57, 58 e 59 deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale nei primi mesi del 2021 ed approvati dai Ministeri Vigilanti con nota prot. 11493 del 29/10/2021.

- Minori compensi agli organi amministrativi e di controllo per euro 165 mila per effetto dei minori rimborsi spese rilevati a preconsuntivo.
- Minor onere relativo a "Compensi professionali e di lavoro autonomo" per euro 135 mila a causa principalmente della stima in diminuzione delle spese legali per il contenzioso previdenziale in gran parte dovuta alla chiusura degli uffici giudiziari. Tuttavia il recupero dei crediti è proseguito attraverso un'attività di sollecito stragiudiziale svolto direttamente dall'Ente.
- Maggiori oneri tributari per euro 7,6 milioni in relazione ai maggiori proventi finanziari maturati e/o incassati nell'esercizio.
- Maggiori rettifiche di valore per circa euro 3,2 milioni imputabili alle minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante che, alla data del 30 settembre 2021, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al relativo valore contabile. A tal riguardo le Note di Variazione assumono che tali minusvalenze non varino da tale data e sino al 31.12.2021.

Principali variazioni relative ai ricavi dell'esercizio 2021

- La contribuzione stimata per il 2021 si mantiene sostanzialmente invariata rispetto alla valutazione iniziale. Si rileva principalmente una variazione in diminuzione di euro 275 mila, a titolo di ricongiunzione ai sensi della legge n. 45/90 in virtù degli incassi rilevati a preconsuntivo.
- Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore, pari rispettivamente ad euro 45,9 milioni ed euro 710 mila, hanno subito una variazione in aumento rispetto alla stima iniziale di euro 32 milioni, per effetto principalmente della revisione della redditività lorda degli investimenti, determinata sulla base dei dati al 30.09.2021, passata dal 1,00% al 3,04%. Si evidenzia che la rendita del portafoglio titoli, stimata al 3,04% al lordo delle imposte ed al netto delle rettifiche negative di valore alla data del 30/09/2021, pari ad euro 3,2 milioni, consente di coprire la rivalutazione di legge, che nel 2021 sarà pari a zero in virtù di un tasso di rivalutazione di legge negativo.

Piano triennale degli investimenti immobiliari

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2021 è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il suddetto piano evidenzia, per l'anno 2021, operazioni di vendita indiretta di immobili mediante rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 45 milioni, per l'anno 2022 operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 20 milioni e acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 30 milioni e per l'anno 2023 operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 10 milioni, in un'ottica di ottimizzazione del portafoglio complessivo degli investimenti.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2021 è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati, così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale e assistenziale, oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'attuale contesto di significativa incertezza derivante dal perdurare dell'emergenza sanitaria tutt'ora in atto.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle "Note di variazione al Bilancio Preventivo 2021", con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 novembre 2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Spanò Pierumberto

Presidente

Dott.ssa Mestichella Antonella

Componente

Dott. Cempella Pier Giorgio

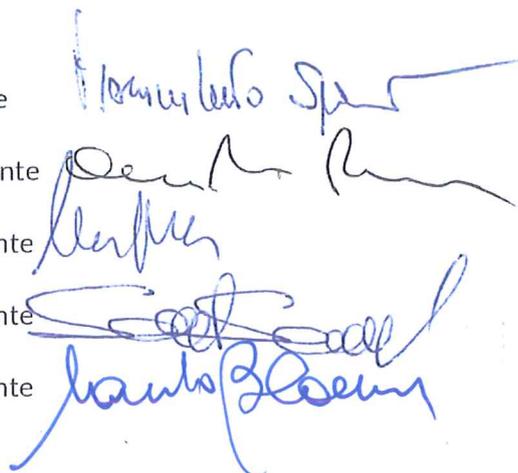
Componente

Dott. Sciliberto Sebastiano

Componente

Per. Ind. Blanco Donato

Componente



Relazione al Bilancio Preventivo 2022

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Preventivo 2022, nonché la relazione annessa, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 novembre 2021.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale ha chiesto ed ottenuto le informazioni necessarie per valutare le assunzioni alla base dei dati riportati nel Bilancio Preventivo 2022, riscontrandone la coerenza con gli anni precedenti e la raffrontabilità con i dati che verranno consuntivati in sede di Bilancio.

Il Bilancio Preventivo 2022 evidenzia un avanzo di esercizio di circa euro 33,9 milioni e riporta i seguenti valori in migliaia di euro:

Costi

Esercizio 2022	Previsione 2022	Previsione 2021
Prestazioni previdenziali ed ass.li	29.181	28.676
Organi amministrativi e di controllo	1.429	1.159
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	605	445
Personale	2.684	2.659
Materiali sussidiari e di consumo	5	3
Utenze varie	40	40
Servizi Vari	1.755	1.380
Canoni di locazione passivi	415	415
Spese pubblicazione periodico	90	37
Oneri tributari	6.550	10.740
Oneri finanziari	180	180
Altri costi	269	167
Ammortamenti e svalutazioni	569	539
Oneri straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	3.200
Rettifiche di ricavi	75.450	70.148
TOTALE COSTI	119.221	119.788
AVANZO D'ESERCIZIO	33.908	53.051
TOTALE A PAREGGIO	153.130	172.839

Ricavi

Esercizio 2022	Previsione 2022	Previsione 2021
Contributi	98.179	99.853
Canoni di locazione	-	-
Interessi finanziari	29.000	45.900
Altri ricavi	-	-
Proventi straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	710
Rettifiche di costi	25.951	26.376
TOTALE RICAVI	153.130	172.839

Commento alle principali voci di costo del conto economico previsionale dell'esercizio 2022

Le prestazioni previdenziali, pari a circa euro 29,2 milioni, sono così composte (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Previsione
Pensione di vecchiaia	21.360
Pensione di invalidità	525
Pensione di inabilità	50
Pensione ai superstiti	1.600
Perequazione automatica	1.650
Liquidazioni in capitale	300
Indennità di maternità	56
Rimborsi agli iscritti	350
Benefici assistenziali	3.290
Totale Prestazioni prev.li ed ass.li	29.181

La stima attuariale delle pensioni tiene conto della numerosità dei trattamenti pensionistici e delle maggiori aliquote di computo come di seguito rappresentato:

Descrizione	Pensionati al 31.12.2022
Pensione di vecchiaia	5.245
Pensione di invalidità e inabilità	175
Pensione ai superstiti	784
Totale Pensionati	6.204

I benefici assistenziali, per complessivi euro 3,3 milioni circa, sono relativi allo stanziamento per forme di assistenza facoltative previste dal regolamento previdenziale e dagli specifici regolamenti attuativi e riguardano: l'attività assistenziale erogata ai sensi dei Regolamenti dei Benefici Assistenziali parte da I a VII (euro 1,7 milioni); l'integrazione al c.d. trattamento minimo sociale delle pensioni di inabilità ed invalidità (euro 150 mila); le coperture assicurative a carattere collettivo (euro 1,4 milioni).

Si evidenzia che tutte le attività assistenziali erogate ai sensi dei relativi regolamenti, sono integralmente rettificare con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché le prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dai Regolamenti dei Benefici Assistenziali.

I compensi agli organi dell'Ente sono stimati in circa euro 1,4 milioni e sono composti per euro 929 mila dalle indennità di carica, per euro 500 mila dai rimborsi spese ed indennità di partecipazione alle attività istituzionali.

I compensi per lavoro autonomo, stimati in euro 605 mila, sono costituiti da consulenze legali e notarili per euro 350 mila e da servizi amministrativi per euro 255 mila.

Il costo del personale dipendente è stimato in circa euro 2,7 milioni; la forza lavoro prevista per l'anno 2022 è di 31 unità lavorative, in incremento di n. 4 unità rispetto al 2021.

I servizi vari sono stimati in circa euro 1,7 milioni e sono così composti:

Descrizione	Importi
Assicurazioni	70
Servizi informatici	540
Spese di rappresentanza	35
Spese mediche	12
Spese selezione del personale	30
Spese di formazione	30
Trasporti	20
Quote associative	53
Rimborsi ai Collegi	450
Convegni e Seminari	360
Spese postali e di spedizione	5
Noleggi	5
Altre prestazioni di servizi	145
Totale servizi vari	1.755

Al riguardo, si rileva quanto segue:

- il costo per servizi informatici riguarda prevalentemente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 350 mila annui), servizio erogato dalla società in house Tesip S.r.l., il servizio di *data providing* finanziario erogato da Bloomberg (euro 80 mila), la fornitura del servizio di fibra ottica per euro 17 mila circa, licenze varie per euro 43 mila (software di contabilità; gestionale presenze personale dipendente; convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc.);
- il costo per rimborsi ai collegi provinciali di euro 450 mila previsto dallo Statuto dell'Ente, individuati dal Consiglio di Amministrazione in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale, riguarda le somme corrisposte agli Ordini territoriali dei Periti Industriali per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.Lgs. 103/96);
- il costo per convegni e seminari per euro 360 mila riguarda principalmente l'onere relativo ai contributi da erogare agli Ordini territoriali per la realizzazione di seminari informativi cd.

“Appuntamenti sul welfare” e “Eppi in Tour”, oltre che all’organizzazione di eventuali ulteriori iniziative congressuali.

I canoni di locazione passivi, pari ad euro 415 mila, si riferiscono al canone di locazione della sede e degli archivi documentali dell’Eppi.

Le spese per la pubblicazione del periodico sono stimate in complessivi euro 90 mila e sono riferite principalmente all’onere stimato per pubblicazioni a contenuto redazionale.

Gli oneri tributari, pari a circa euro 6,5 milioni, sono riferiti principalmente all’imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie.

Gli oneri finanziari sono pari a circa euro 180 mila e si riferiscono in particolare a commissioni di gestione e commissioni della banca depositaria.

Gli altri costi pari ad euro 269 mila si riferiscono principalmente agli oneri per i contratti di manutenzione ordinaria e di pulizia della sede dell’Ente, rispettivamente pari ad euro 35 mila e ad euro 30 mila ed alle spese condominiali della sede in locazione dell’Ente per euro 64 mila. La voce comprende anche il costo da sostenere per il rinnovo delle cariche sociali per il mandato 2022-2026.

I costi residuali riguardano la spesa per abbonamenti relativi a pubblicazioni tecniche e a costi diversi per l’ordinaria gestione dell’Ente.

Gli ammortamenti sono contabilizzati in base alle aliquote fiscali, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti e si riferiscono principalmente alle quote di accantonamento annuo degli investimenti immateriali in software di proprietà ovvero in licenze d’uso e alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche per l’attività dell’Ente di previdenza.

Le rettifiche dei ricavi ammontano a circa euro 75,4 milioni e sono rappresentate dall’accantonamento della contribuzione soggettiva e di maternità pari rispettivamente ad euro 69 milioni circa ed euro 82 mila e dall’accantonamento della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante

maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2021, con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, stimata in euro 6,4 milioni ad un tasso pari allo 0,6064%.

Commento alle principali voci di ricavo dell'esercizio 2022

I contributi stimati per l'esercizio 2022 sono pari a circa euro 98,2 milioni, di cui circa euro 67,2 milioni quali contributi soggettivi, pari al 18% del reddito netto degli iscritti, euro 28,9 milioni quale contribuzione integrativa (aliquota 5%), euro 66,5 mila quale contributo di maternità, euro 229 mila a titolo di interessi e sanzioni per ritardato pagamento, circa euro 1,7 milioni quali contributi provenienti da altri enti di previdenza ed euro 15 mila quali contributi per la fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Gli interessi finanziari sono pari ad euro 29 milioni stimati al tasso di rendimento lordo dell'1,91%. Il Collegio prende atto che il Consiglio non ha stimato rettifiche di valore per il portafoglio titoli, non essendo prevedibile, in questa fase, l'evoluzione dei mercati.

Le rettifiche dei costi previdenziali previste ammontano a circa euro 25,9 milioni, e corrispondono ai relativi importi iscritti nelle voci di costo del conto economico previsionale. Così come già commentato precedentemente, essi comprendono anche le rettifiche di costo relative all'utilizzo della riserva straordinaria quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali per circa euro 1,7milioni.

Composizione del patrimonio investito (valori assoluti in migliaia di euro e percentuali)

Composizione patrimonio	2022	% % limiti*
<i>(importi in € migliaia)</i>		
Cassa	300.000	20,1 [0-100]
Titoli	879.815	58,8 [0-100]
F.di Immri	316.744	21,2 [0-35]
Totale	1.496.559	100

* limiti degli investimenti ex delibera CIG n. 105 del 19/10/2017

Al 31 dicembre 2022 si prevede la seguente composizione del patrimonio: immobili e quote di fondi immobiliari pari al 21%; titoli e liquidità pari al 79%.

La suddetta ripartizione è coerente con la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 105 del 19 ottobre 2017.

Il processo di investimento e di monitoraggio è supportato da società professionali operanti in ambito finanziario ed attuariale.

Piano triennale degli investimenti immobiliari

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il piano triennale degli investimenti immobiliari evidenzia operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 20 milioni, euro 30 milioni di operazioni di acquisto indiretto di immobili

mediante quote di fondi immobiliari nel 2022 e nel 2023 operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 10 milioni.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Le previsioni economiche triennali sono state redatte in base ai dati risultanti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 ed approvato con delibera del CIG il 12 febbraio 2019.

Conclusioni

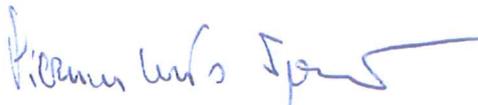
Il Collegio Sindacale, valutate le assunzioni alla base della stima dei ricavi previsti e la congruità dei costi presunti nelle poste di bilancio, raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale e assistenziale oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'attuale contesto di significativa incertezza derivante dal perdurare dell'emergenza sanitaria tutt'ora in atto.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2022, con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 novembre 2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Spanò Pierumberto	Presidente	
Dott.ssa Mestichella Antonella	Componente	
Dott. Cempella Pier Giorgio	Componente	
Dott. Sciliberto Sebastiano	Componente	
Per. Ind. Blanco Donato	Componente	